

# IL DYE LASER NEL TRATTAMENTO DELLA COUPEROSE

G. Scarcella

L'Eritrosi, la Couperose, la Rosacea e tutti gli altri quadri dermatologici correlati rappresentano una delle patologie più frequenti in Dermatologia. In alcuni paesi, dove predominano i fototipi chiari, risultano avere un'incidenza del 10 %.

La sintomatologia correlata si manifesta principalmente sul volto, pertanto l'impatto sociale e relazionale risulta essere molto rilevante.

E' per questo che in Dermatologia si è sempre cercato nuovi ed efficaci approcci terapeutici, farmacologici e fisici, mirati a risolvere o quanto meno a ridurre i disagi conseguenti a questo tipo di patologia.

Anche nel settore Laseristico-Dermatologico si è fatto molto per questo tipo di problema e molti sono i Sistemi Laser che con il passare degli anni sono stati proposti ed utilizzati per il trattamento dei suddetti quadri dermatologici. In questa mia Relazione si parlerà nello specifico del DYE Laser; il primo Sistema Laser progettato secondo i principi della Fototermolisi Selettiva. Prima di questo, i trattamenti potevano essere fatti con altri Sistemi Laser sempre selettivi per la patologia vascolare ma ad impulso continuo o quasi-continuo: quindi non in grado di produrre un danno selettivo termico. L'utilizzo di questi laser meno specifici era inevitabilmente associato ad un'alta percentuale di esiti cicatriziali e/o discromici specie se l'operatore non era attentissimo a selezionare i parametri del laser ed il fototipo del paziente.

Da oramai circa trent'anni, l'utilizzo del Dye Laser Pulsato Vascolare, nel rispetto della Fototermolisi Selettiva di Anderson e Parrish, ha rivoluzionato l'approccio laser al trattamento di queste Lesioni Vascolari Cutanee, creando l'opportunità di ottenere dei risultati fino a non molto tempo fa' impensabili e rappresentando quindi sicuramente il "GOLD STANDARD" per il trattamento fisico della Couperose e quadri correlati.